
Presidenza: Austria**1154ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**1. Data: giovedì 13 luglio 2017Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 12.55
Ripresa: ore 15.05
Fine: ore 16.402. Presidenza: Ambasciatore C. Koja3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL CAPO DELLA MISSIONE
OSCE A SKOPJE**

Presidenza, Capo della Missione OSCE a Skopje (PC.FR/16/17 OSCE+), Estonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché l'Ucraina) (PC.DEL/1017/17), Federazione Russa (PC.DEL/980/17 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1007/17 OSCE+), Turchia (PC.DEL/997/17 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/975/17), Albania (PC.DEL/1002/17 OSCE+), l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (PC.DEL/986/17 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL CAPO DELL'UFFICIO DEI
PROGRAMMI OSCE DI ASTANA**

Presidenza, Capo dell'Ufficio dei programmi OSCE di Astana (PC.FR/19/17 OSCE+), Estonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché

l'Ucraina) (PC.DEL/1018/17), Federazione Russa (PC.DEL/981/17 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1008/17 OSCE+), Turchia (PC.DEL/999/17 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/977/17), Tagikistan (PC.DEL/1006/17 OSCE+), Uzbekistan, Turkmenistan, Kazakistan (PC.DEL/1011/17 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno: RAPPORTO ANNUALE 2016
SULL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE
OSCE DI RECLUTAMENTO

Presidenza, Vice Direttore del Dipartimento delle risorse umane/Capo, Sezione gestione dei talenti, Estonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e l'Ucraina) (PC.DEL/1024/17), Federazione Russa (PC.DEL/982/17/Corr.1 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/978/17), Azerbaigian (PC.DEL/988/17 OSCE+)

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA CONFERENZA
MEDITERRANEA OSCE DEL 2017

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1262 (PC.DEC/1262) sulla Conferenza mediterranea OSCE del 2017, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUL TEMA, L'ORDINE DEL
GIORNO E LE MODALITÀ DEL
VENTISEIESIMO FORO ECONOMICO E
AMBIENTALE

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1263 (PC.DEC/1263) sul tema, l'ordine del giorno e le modalità del ventiseiesimo Foro economico e ambientale, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 6 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Federazione Russa:* Ucraina (PC.DEL/1000/17), Estonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di

libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/1023/17), Svizzera (PC.DEL/1027/17 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1001/17 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/992/17), Canada (PC.DEL/1015/17 OSCE+)

- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk*: Federazione Russa (PC.DEL/1004/17), Ucraina
- (c) *Ventiduesimo anniversario del genocidio di Srebrenica, Bosnia-Erzegovina*: Estonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1025/17), Stati Uniti d'America (PC.DEL/993/17), Turchia (PC.DEL/998/17 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1009/17 OSCE+), Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/1028/17 OSCE+)
- (d) *Intensificazione del processo di fortificazione della linea di occupazione nella regione di Tskhinvali della Georgia*: Georgia (PC.DEL/1019/17 OSCE+), Canada (anche a nome della Norvegia) (PC.DEL/1016/17 OSCE+), Estonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/1021/17), Stati Uniti d'America (PC.DEL/995/17), Federazione Russa
- (e) *Arresti di difensori dei diritti umani in Turchia*: Estonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia) (PC.DEL/1020/17), Stati Uniti d'America (PC.DEL/994/17), Turchia (PC.DEL/1022/17 OSCE+)

Punto 7 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *Riunione informale dei Ministri degli affari esteri dell'OSCE, tenutasi a Mauerbach, Austria, l'11 luglio 2017*: Presidenza
- (b) *Nomine di personale OSCE di alto grado*: Presidenza
- (c) *Torneo di beach volley della Presidenza, tenutosi l'8 luglio 2017*: Presidenza
- (d) *Conferenza a livello OSCE su "Lotta contro la minaccia degli stupefacenti illegali e la diversione di precursori chimici: il nesso tra stupefacenti illegali, criminalità organizzata e terrorismo", tenutasi il 10 e 11 luglio 2017*: Presidenza

Punto 8 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
SEGRETARIO GENERALE**

- (a) *Indagine sul tragico incidente del 23 aprile 2017 che ha coinvolto una pattuglia della Missione speciale di monitoraggio OSCE in Ucraina (SEC.GAL/99/17 OSCE+)*: Direttore dell'Ufficio del Segretario generale
- (b) *Partecipazione del Direttore dell'Ufficio del Segretario generale alla ventiseiesima Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, tenutasi dal 5 al 9 luglio 2017 (SEC.GAL/99/17 OSCE+)*: Direttore dell'Ufficio del Segretario generale
- (c) *Visita in Ucraina del Rappresentante speciale OSCE e Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani dal 4 al 7 luglio 2017 (SEC.GAL/99/17 OSCE+)*: Direttore dell'Ufficio del Segretario generale
- (d) *Seminario sulla riforma e la governance del settore della sicurezza, tenutosi a Chisinau dal 4 al 7 luglio 2017 (SEC.GAL/99/17 OSCE+)*: Direttore dell'Ufficio del Segretario generale
- (e) *Annuncio della distribuzione del Rapporto sulla visibilità del Segretariato dell'OSCE per il periodo maggio–giugno 2017 (SEC.GAL/99/17 OSCE+)*: Direttore dell'Ufficio del Segretario generale

Punto 9 dell'ordine del giorno: **VARIE ED EVENTUALI**

- (a) *Saluto di commiato al Rappresentante permanente della Svezia presso l'OSCE, Ambasciatore F. Löjdquist*: Presidenza, Svezia
- (b) *Conferenza sulla “Safety of Journalists – New Challenges and Responses”, tenutasi a Vilnius il 3 luglio 2017*: Lituania (PC.DEL/996/17 OSCE+)
- (c) *Indagine sull'incidente che ha coinvolto il Boeing 777-200 della Malaysia Airlines, volo MH17, il 17 luglio 2014*: Paesi Bassi
- (d) *Ventiseiesima Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, tenutasi a Minsk dal 5 al 9 luglio 2017*: Belarus (PC.DEL/1026/17 OSCE+)
- (e) *Rinvio della seconda Riunione supplementare nel quadro della dimensione umana del 2017 su “Accesso alla giustizia quale elemento chiave dello stato di diritto”, originariamente prevista per il 17 e 18 luglio 2017*: Presidenza

4. Prossima seduta:

giovedì 20 luglio 2017, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1262
13 July 2017

ITALIAN
Original: ENGLISH

1154^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1154, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1262
CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2017

(Palermo, Italia, 24 e 25 ottobre 2017)

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore l'offerta dell'Italia di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE del 2017 e facendo seguito ai colloqui intercorsi con i Partner mediterranei per la cooperazione,

decide di rinviare la Conferenza mediterranea OSCE del 2017 a Palermo al 24 e 25 ottobre 2017;

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

La presente decisione sostituisce la Decisione del Consiglio permanente N.1245 del 9 marzo 2017 sulle date e il luogo della Conferenza mediterranea OSCE del 2017.

ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2017 SUI GRANDI MOVIMENTI DI MIGRANTI E RIFUGIATI NEL MEDITERRANEO: SFIDE E OPPORTUNITÀ

Palermo, Italia, 24 e 25 ottobre 2017

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

La Decisione del Consiglio dei ministri dell'OSCE N.3/16 sul ruolo dell'OSCE nella gestione dei grandi movimenti di migranti e rifugiati affronta il problema dei movimenti su vasta scala di migranti e rifugiati e inserisce nell'agenda dell'OSCE il tema della gestione della migrazione. La decisione fa specifico riferimento al "potenziamento delle attività che prevedono lo scambio di migliori pratiche e [al rafforzamento del dialogo e della cooperazione] con i Partner per la cooperazione".

In tal contesto, la Conferenza mediterranea OSCE del 2017 e in particolare il suo segmento politico ad alto livello saranno incentrati sul tema dei grandi movimenti di migranti e rifugiati nel Mediterraneo e sulle sfide, come le questioni relative alla sicurezza, e le opportunità che rappresentano tali movimenti per tutti i paesi con sbocco sul bacino e non solo, al fine di trasformare le conseguenti emergenze e crisi in opportunità per rinnovare la cooperazione regionale e internazionale.

La prima sessione verterà sui rischi accresciuti del traffico e della tratta di esseri umani derivanti dai grandi movimenti di rifugiati e migranti.

La seconda sessione sarà dedicata alle opportunità offerte dalla migrazione e al ruolo delle politiche di integrazione ai fini della crescita, dello sviluppo sostenibile, della pace e della stabilità.

La terza sessione indagherà sugli elementi centrali della riuscita integrazione quale responsabilità comune fondata su un duplice approccio, con particolare attenzione alla lotta contro ogni forma di intolleranza, razzismo, xenofobia e discriminazione, anche a sfondo religioso.

La Conferenza offrirà agli Stati partecipanti e ai Partner per la cooperazione l'opportunità di scambiare vedute, esperienze, migliori prassi e lezioni apprese al fine di esaminare insieme validi approcci cooperativi verso i problemi posti dall'aumento dei flussi di migranti e rifugiati nei paesi di transito e di destinazione. La Conferenza servirà da piattaforma per sviluppare ulteriormente il dialogo e migliorare la cooperazione al fine di

rafforzare la sicurezza nel Mediterraneo, conformemente ai principi e agli impegni dell'OSCE.

Martedì 24 ottobre 2017

- Registrazione dei partecipanti
- Osservazioni di apertura
- Segmento politico ad alto livello sulla promozione della sicurezza e della cooperazione nel Mediterraneo in un'epoca di grandi movimenti di migranti e rifugiati: sfide, incluse le questioni relative alla sicurezza, e opportunità
- Sessione fotografica
- Evento a margine della Presidenza del Gruppo di contatto mediterraneo
- Colazione
- Sessione I: Contrasto al traffico e alla tratta di esseri umani: una grande preoccupazione comune in un'epoca di grandi movimenti di migranti e rifugiati
- Pausa caffè
- Sessione II: Il potenziale economico e sociale della migrazione e il ruolo delle politiche di integrazione ai fini della crescita inclusiva, dello sviluppo sostenibile, della pace e della stabilità

Mercoledì 25 ottobre 2017

- Registrazione dei partecipanti
- Sessione III: Integrazione efficace, responsabilità comune fondata su un duplice approccio: promozione dell'inclusione sociale dei migranti e dei rifugiati e lotta all'intolleranza, al razzismo, alla xenofobia e alla discriminazione, anche a sfondo religioso.
- Osservazioni conclusive
- Colazione di chiusura

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno e contribuiranno alla Conferenza. I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) saranno invitati a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

Le istituzioni OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Unione economica eurasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Unione europea, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Forza operativa di azione finanziaria, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Istituto internazionale per la democrazia e l'assistenza elettorale, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Unione interparlamentare, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Forza operativa di azione finanziaria per il Medio Oriente e l'Africa del nord, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione internazionale della francofonia, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della cooperazione islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Unione per il Mediterraneo, UN Habitat, Nazioni Unite, Gruppo di monitoraggio ONU per le sanzioni contro Al-Qaeda, Unione delle città e governi locali, UNICEF, Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, UN Women, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Il Paese ospitante potrà invitare altre organizzazioni a partecipare alla Conferenza in qualità di osservatori.

Il Paese ospitante potrà invitare rappresentanti di organizzazioni non governative a partecipare e a contribuire alla Conferenza conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi potranno essere invitati dal Paese ospitante a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 9.30 della prima giornata e si concluderà alle ore 14.00 della seconda giornata.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per essere esaminato ulteriormente.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

Le lingue di lavoro della Conferenza mediterranea OSCE del 2017 saranno l'inglese, il francese e l'italiano con servizio di interpretazione. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).

1154^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1154, punto 5 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1263
TEMA, ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ
DEL VENTISEIESIMO FORO ECONOMICO E AMBIENTALE**

Il Consiglio permanente,

conformemente ai paragrafi 21–32 del Capitolo VII del Documento di Helsinki 1992, al paragrafo 20 del Capitolo IX del Documento di Budapest 1994, alla Decisione del Consiglio dei ministri N.10/04 del 7 dicembre 2004, alla Decisione del Consiglio dei ministri N.4/06 del 26 luglio 2006, alla Decisione del Consiglio permanente N.743 del 19 ottobre 2006, alla Decisione del Consiglio permanente N.958 dell'11 novembre 2010 e alla Decisione del Consiglio permanente N.1011 del 7 dicembre 2011,

basandosi sul Documento relativo alla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale (Annesso 1 al MC(11).JOUR/2/Corr.1) e sulle pertinenti Decisioni del Consiglio dei ministri,

avvalendosi dei risultati conseguiti nei precedenti Fori economici e ambientali, nonché dei risultati delle pertinenti attività dell'OSCE,

decide che:

1. il tema del ventiseiesimo Foro economico e ambientale sarà “Promozione del progresso economico e della sicurezza nell'area dell'OSCE attraverso l'innovazione, lo sviluppo del capitale umano, e il buongoverno della cosa pubblica e dell'imprenditoria”;
2. il ventiseiesimo Foro economico e ambientale sarà articolato in tre riunioni, incluse due riunioni preparatorie, una delle quali si svolgerà fuori Vienna. La riunione conclusiva si terrà dal 5 al 7 settembre 2018 a Praga. Tali disposizioni non costituiranno un precedente per future riunioni del Foro economico e ambientale. L'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE, sotto la guida della Presidenza OSCE del 2018, organizzerà le riunioni summenzionate;
3. l'ordine del giorno del Foro sarà incentrato sulle conseguenze delle seguenti questioni sulla sicurezza globale dell'area dell'OSCE:
 - il ruolo dell'economia digitale come fattore di innovazione, competitività e crescita;

- sviluppo del capitale umano come mezzo per promuovere la parità sociale e la competitività economica attraverso il miglioramento della conoscenza, delle capacità e delle competenze;
 - rafforzamento del buongoverno della cosa pubblica e dell'imprenditoria attraverso la trasparenza e la responsabilità;
 - il buongoverno economico per consentire un clima d'investimenti favorevole, lo sviluppo degli affari e la connettività;
4. gli ordini del giorno delle riunioni del Foro, inclusi i calendari e i temi delle sessioni di lavoro saranno proposti e definiti dalla Presidenza OSCE 2018, dopo essere stati concordati dagli Stati partecipanti in seno al Comitato economico e ambientale;
 5. il Foro economico e ambientale esaminerà inoltre l'attuazione degli impegni OSCE nel quadro della dimensione economica e ambientale, anche attraverso presentazioni di attività attuate dall'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE e dalle operazioni sul terreno;
 6. i dibattiti del Foro trarranno vantaggio dal contributo interdimensionale fornito da altri organi dell'OSCE e da pertinenti incontri organizzati dall'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE, sotto la guida della Presidenza OSCE 2018, nonché delle decisioni di varie organizzazioni internazionali;
 7. si incoraggiano gli Stati partecipanti a inviare, quali loro rappresentanti ad alto livello, funzionari di grado elevato responsabili degli indirizzi della politica economica e ambientale internazionale nell'area dell'OSCE. Sarà gradita la partecipazione nelle rispettive delegazioni di rappresentanti del mondo imprenditoriale e della comunità scientifica nonché di altri pertinenti attori della società civile;
 8. come negli anni precedenti, il programma del Foro economico e ambientale dovrà prevedere la partecipazione attiva di pertinenti organizzazioni internazionali e incoraggiare dibattiti aperti;
 9. Sono invitati a partecipare al ventiseiesimo Foro economico e ambientale le organizzazioni internazionali, gli organi internazionali, i gruppi regionali e le conferenze di Stati qui di seguito elencati: Banca asiatica per lo sviluppo, Consiglio euro-artico di Barents, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Iniziativa centroeuropea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Comunità di Stati indipendenti, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Consiglio degli Stati del Mar Baltico, Organizzazione per la cooperazione economica, Comunità dell'energia, Commissione economica euroasiatica, Unione economica euroasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Agenzia europea dell'ambiente, Banca europea per gli investimenti, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, Green Cross International, Banca europea degli investimenti, Agenzia internazionale per l'energia atomica, Agenzia internazionale per l'energia, Istituto internazionale per l'analisi dei sistemi applicati (IIASA), Fondo internazionale per il salvataggio del Mare di Aral, Organizzazione marittima internazionale, Fondo monetario internazionale, Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, Comitato internazionale della croce rossa, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (OPEC), Fondo OPEC per lo sviluppo

internazionale (OFID), Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico — GUAM, Organizzazione della cooperazione islamica, Consiglio per la cooperazione regionale, Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione, Iniziativa per la cooperazione nell'Europa sudorientale, Segretariato della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Commissione economica e sociale delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico, Commissione delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani, Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale, Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento delle questioni umanitarie, Ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio di calamità, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, UN Women, Programma speciale delle Nazioni Unite per le economie dell'Asia centrale, Gruppo della Banca mondiale, Organizzazione mondiale della sanità, Organizzazione meteorologica internazionale, Organizzazione mondiale del commercio, Gruppo consultivo sulle emergenze ambientali, Unità ambientale congiunta UNEP/OCHA, Strategia internazionale per la riduzione delle calamità, Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, Iniziativa per la capacità di riduzione delle calamità (CADRI), Unità delle Nazioni Unite delle Nazioni Unite di coordinamento e di valutazione delle calamità, Organizzazione internazionale per la difesa civile, Programma alimentare mondiale, Centro globale per la riduzione delle calamità e il recupero, Unione inter-parlamentare, Centro regionale per l'ambiente per l'Europa centrale e orientale (REC), Centro regionale per l'ambiente per l'Asia centrale (CAREC), Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica, ed altre pertinenti organizzazioni;

10. i Partner per la cooperazione dell'OSCE sono invitati a partecipare al ventiseiesimo Foro economico e ambientale;

11. qualora una delegazione degli Stati partecipanti all'OSCE lo richieda, potranno essere invitati a partecipare al ventiseiesimo Foro economico e ambientale, ove appropriato, gruppi regionali o esperti del mondo accademico e rappresentanti del mondo imprenditoriale;

12. fatte salve le disposizioni contenute nel Capitolo IV, paragrafi 15 e 16 del Documento di Helsinki 1992, sono invitati a partecipare al ventiseiesimo Foro economico e ambientale anche rappresentanti di organizzazioni non governative con esperienza attinente ai temi trattati.

13. Le riunioni preparatorie del 2018 saranno tenute in inglese e russo con servizio di interpretariato. Tali modalità non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.